

GABINETTO DEL MINISTRO

Il Gabinetto del Ministro, oltre ad assicurare le funzioni di coordinamento, raccordo e supporto previste dall'ordinamento, cura specificamente i rapporti con il Parlamento in materia di sindacato ispettivo e con il Consiglio Superiore della Magistratura in materia di attribuzioni del Ministro in ordine ai magistrati. Assicura, altresì, il coordinamento tra i diversi centri di responsabilità per la formazione dei documenti di bilancio e per i rapporti con gli organi di controllo. Per lo svolgimento di tali attività, presso il Gabinetto, sono costituiti il Servizio Interrogazioni Parlamentari, il Servizio Rapporti con il Parlamento, il Servizio Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura e l'Ufficio Bilancio.

Nell'esporre i dati dei vari servizi, deve essere evidenziato che l'attività del Gabinetto non è possibile valutarla solo in termini quantitativi, poiché gran parte di essa ha natura informale e si sviluppa sul piano delle relazioni interorganizzative (riunioni di coordinamento, predisposizioni di atti e documenti, preparazione di commissioni di studio ed altre attività similari) e di contatti esterni, a supporto dell'attività istituzionale del Ministro. Tuttavia un dato importante deve essere segnalato nell'azione di governo riguardante il 2012, che è indicativo della linea seguita dal Ministro, diretta a creare un clima di sinergica collaborazione tra CSM e Ministero nella comune consapevolezza che il Paese vive momenti di severa difficoltà che richiamano tutti noi, ciascuno nel proprio ambito, ad un impegno comune, concreto ed essenziale.

In questo contesto, si è realizzato tra CSM e Ministero un ottimo clima di lavoro, in piena e leale collaborazione, per la soluzione di non pochi problemi e per l'avvio di importanti riforme.

In tal senso i tavoli tecnici paritetici già operativi tra Ministero e C.S.M. hanno prodotto e continuano a fornire positivi risultati.

Il numero dei concerti del 2012 rispetto al dato del 2011 è quasi raddoppiato (da 72 si è passati a 123), a dimostrazione del reciproco impegno del CSM e del Ministro a garantire la funzionalità degli uffici giudiziari con una più sollecita definizione delle procedure per l'individuazione dei capi dei medesimi uffici.

Il numero delle ispezioni ordinarie, rispetto all'anno precedente, è aumentato (55 nel 2013 rispetto alle 42 del 2011), senza aggravio di spese, grazie ad una riorganizzazione del lavoro ispettivo che, nella raccolta dei dati, si avvale del personale statistico che raccoglie ed analizza i dati in sede, senza trasferirsi presso gli

uffici ispezionati, in un'ottica di contenimento e di razionalizzazione della spese per le missioni in ambito nazionale.

Il Servizio Interrogazioni Parlamentari svolge il compito di raccolta delle informazioni necessarie per la risposta agli atti di sindacato ispettivo, e provvede a redigere il testo da sottoporre all'esame ed alla firma del Ministro. Predisponde, altresì, le note per le risposte orali in assemblea e commissione di Camera e Senato, e gli appunti per gli interventi nelle discussioni di mozioni e risoluzioni e per le informative urgenti; redige, inoltre, le note contenenti gli elementi di risposta per gli atti di sindacato ispettivo rivolti alla Presidenza del Consiglio o ad altri Ministeri per i quali al Ministro della Giustizia viene richiesto di fornire informazioni di sua competenza.

Le interrogazioni con richiesta di risposta orale urgente, le interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*) e le interpellanze urgenti pervengono in gran numero e, nei periodi di apertura del Parlamento, con frequenza pressoché giornaliera. Esse impegnano particolarmente il Servizio, che deve raccogliere in brevissimo tempo informazioni complete ed esaurienti dalle articolazioni ministeriali centrali, dagli uffici periferici dell'amministrazione e dagli uffici giudiziari, coordinando poi i dati ricevuti in un testo funzionale ai quesiti posti dai parlamentari interroganti.

La fase di acquisizione degli elementi necessari per le risposte presenta molto spesso difficoltà aggiuntive e non sempre fronteggiabili nei ristrettissimi tempi imposti dalle cadenze di alcune procedure parlamentari: di fatto, le interrogazioni a risposta immediata lasciano a disposizione meno di 24 ore di tempo tra il quesito e la lettura della risposta in Parlamento. Molto frequentemente gli elementi informativi devono essere forniti dagli uffici giudiziari, e riguardano situazioni coperte dal segreto investigativo o, comunque, relative ad indagini ancora in corso.

Va peraltro dato atto che in linea generale gli uffici giudiziari, pur nel doveroso rispetto dei limiti imposti dallo stato dei procedimenti in relazione ai quali vengono richieste informazioni, hanno dimostrato massima disponibilità e collaborazione.

Le interrogazioni parlamentari sono sempre accolte dal Servizio col doveroso rispetto verso la sovranità del parlamento, e percepite dall'ufficio come un importantissimo veicolo di comunicazione di fatti e situazioni riguardanti la Giustizia, sotto i più vari aspetti. La qual cosa consente oltretutto di dispiegare impulsi di verifica

dell’azione amministrativa e sollecitare od avviare misure correttive delle disfunzioni segnalate dagli interroganti medesimi.

E’, infatti, prassi che, parallelamente alle procedure di raccolta degli elementi utili alla risposta, vengano segnalati ai competenti Dipartimenti ed uffici fatti e proposte per i quali appaia utile un intervento di natura amministrativa, disciplinare e, talvolta, anche normativa.

Il Servizio Rapporti con il Parlamento cura l’istruzione documentale delle pratiche relative ai disegni e alle proposte di legge pendenti presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati concernenti le materie di interesse del Ministero della Giustizia.

Il personale provvede alla raccolta e alla distribuzione alle articolazioni ministeriali degli atti parlamentari e dei resoconti dei lavori di assemblee e commissioni e distribuisce i testi ufficiali per lo svolgimento delle attività di competenza del Ministero.

Cura la redazione settimanale, con aggiornamenti quotidiani, dei calendari dei lavori e degli ordini del giorno parlamentari e, in particolare, degli impegni alle Camere del Ministro e dei Sottosegretari, trasmettendoli immediatamente a mezzo della posta elettronica, oltre che agli stessi, ai Dipartimenti, alle Direzioni Generali e agli Uffici interessati.

Al contempo, evidenzia termini, scadenze e procedure stabilite di volta in volta dalle Camere per la presentazione di emendamenti e per la partecipazione alle sedute.

Acquisisce presso i Dipartimenti le relazioni da trasmettere, per obbligo di legge, al Governo e al Parlamento con scadenze periodiche.

Dal punto di vista statistico si rileva che dall’inizio della legislatura e fino al 1° dicembre 2012 sono stati assegnati dalle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati alle rispettive Commissioni Giustizia un numero di disegni e proposte di legge pari a 648 e 864, con conseguente apertura presso il Servizio di altrettanti fascicoli per l’istruzione delle relative pratiche.

Il Servizio per i Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura svolge le seguenti funzioni:

- attività istruttoria, valutativa e propositiva finalizzata all'esercizio delle attribuzioni del Ministro della Giustizia ai sensi del D.Lgs. 109/2006 in materia ispettiva (indagini conoscitive, ispezioni mirate e inchieste amministrative) e in materia disciplinare (azioni disciplinari, sospensioni dalle funzioni e dallo stipendio, trasferimenti d'ufficio nei confronti del personale di magistratura contestuali all'esercizio dell'azione disciplinare ai sensi dell'art. 13, comma 2, D.Lgs. 109/2006 ovvero ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. citato, così come modificato dalla legge 269/2006, e per incompatibilità ex art. 26 stesso D.Lgs., che ha modificato l'art. 2 R.D.L. 511/46, oltre all'esame ed eventuale impugnazione delle sentenze della Sezione Disciplinare);
- attività di analisi delle ordinarie verifiche ispettive triennali presso tutti gli uffici giudiziari, in funzione delle conseguenti iniziative da assumersi da parte delle diverse articolazioni ministeriali;
- esame ed eventuali osservazioni sull'ordine del giorno del C.S.M. e sulle relative delibere, nonché esame e conseguenti determinazioni sulle richieste al e dal suddetto Consesso;
- attività valutativa e propositiva in materia di decadenza e dimissioni dei magistrati, di riammissione in servizio, di collocamento fuori ruolo e di ricollocamento in ruolo;
- attività valutativa e propositiva concernente gli adempimenti relativi alle attribuzioni del Ministro della Giustizia nei confronti del C.S.M., con riguardo alla concertazione per il conferimento degli uffici direttivi e nelle conferme nelle funzioni direttive ai sensi del DLGS. 160/2006;
- esame delle istanze di accesso, formulate ai sensi della legge 241/90, a documenti del Ministero della Giustizia riguardanti l'esercizio del potere ispettivo e disciplinare;
- rapporti con uffici ed articolazioni ministeriali nonché con Organi Istituzionali ai fini dell'espletamento delle attività di competenza del Servizio;
- formazione, istruzione e tenuta dei fascicoli concernenti le materie suindicate, cura del relativo corriere, interno ed esterno, ricerca dei precedenti e contestuale assegnazione, smistamento della corrispondenza indirizzata genericamente al

Servizio CSM, registrazione e classificazione di tutta la corrispondenza ai sensi del
D.P.R. 445/2000.

**Prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza
dell’On. le Ministro della Giustizia nell’anno 2012.**

A	CONFERIMENTO UFFICI DIRETTIVI (Di cui n. 54 conferme nelle funzioni direttive ex art. 45 D. lgs. 160/2006, n.6 per riesame a seguito di contenzioso amministrativo e n. 2 sospensione parere per entrata in vigore dei decreti attuativi di revisione delle circoscrizioni giudiziarie)	123
B	ISPEZIONI ORDINARIE	55
C	INCHIESTE	1
D	SENTENZE IMPUGNATE	5
E	RICHIESTE DI TRASFERIMENTI D’UFFICIO	2
F	AZIONI DISCIPLINARI: n. 36 per n. 36 magistrati: Violazioni doveri di correttezza Violazioni di diligenza e laboriosità Violazioni di correttezza e imparzialità Violazioni di legge determinata da negligenza inescusabile Violazioni doveri correttezza, diligenza e laboriosità Violazioni diligenza, laboriosità ed imparzialità Violazioni di vigilanza, correttezza e negligenza inescusabile per violazione di legge	3 12 2 11 3 1 4
G	INDAGINI CONOSCITIVE	7
H	ISPEZIONI MIRATE	1

Nota esplicativa al prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza dell’ On. Ministro della Giustizia espletate nell’anno 2012

- a) Nell’anno 2012 il Ministro della Giustizia ha espresso il concerto in ordine al conferimento di **123 Uffici Direttivi** - come da **prospetto allegato “A”**;
- b) nel corso dell’anno 2012 l’Ispettorato Generale, nel quadro delle programmazioni predisposte dal Ministro, ha eseguito n. 55 ispezioni ordinarie presso vari uffici giudiziari - come da **prospetto allegato “B”**;
- c) le inchieste disposte dal Ministro nel corso dell’anno 2012 sono state 1 - come da **prospetto allegato “C”**;
- d) nel corso dell’anno 2012 il Ministro della Giustizia ha impugnato n. 5 sentenze di assoluzione emesse dalla Sezione Disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura come da **prospetto allegato “D”**;
- e) nel corso dell’anno 2012 il Ministro ha richiesto al Consiglio Superiore della Magistratura di disporre n. 2 trasferimenti d’ufficio cautelari ex art. 13 del D.Lgs. 109/06 - come da **prospetto allegato “E”**;
- f) nel corso dell’anno 2012 il Ministro ha esercitato l’azione disciplinare nei confronti di 36 magistrati per violazioni dei doveri di diligenza, correttezza, diligenza e laboriosità, relativi a diverse ipotesi incolpativa, ricomprensive di gravi ritardi nel deposito di sentenze, di scarcerazioni di detenuti per decorrenza dei termini di fase della custodia cautelare e di altri comportamenti deontologicamente scorretti - come da **prospetto allegato “F”**;
- g) nell’anno 2012 il Ministro ha disposto, per il tramite dell’Ispettorato Generale, n. 7 Indagini Conoscitive, volte ad accertare, in relazione a diversi fatti di cronaca, l’eventuale sussistenza di condotte di magistrati apprezzabili disciplinamente - come da **prospetto allegato “G”**.
- h) nell’anno 2012 il Ministro ha disposto, per il tramite dell’Ispettorato Generale l’ispezione mirata presso la Sezione fallimentare del Tribunale di Roma, volta ad accertare irregolarità nella gestione degli incarichi di curatore fallimentare attribuiti da alcuni magistrati - come da **prospetto allegato “H”**.

PROSPETTO “A”**GABINETTO DEL MINISTRO****SERVIZIO RAPPORTI C.S.M.****ELENCO CONFERIMENTI UFFICI DIRETTIVI ANNO 2012**

LOCALITA'	UFFICIO DIRETTIVO	VACANZA
CALTANISSETTA	Presidente del Tribunale per i Minorenni – conferma	Dec. 24/04/2011
MISTRETTA	Presidente del Tribunale - conferma	Dec. 30/05/2011
CALTAGIRONE	Presidente Tribunale	25/11/2010
CAGLIARI	Presidente Tribunale	29/11/2010
MILANO	Presidente Tribunale - conferma	Dec. 20/2/2011
ENNA	Presidente Tribunale	16/9/2010
ALESSANDRIA	Procuratore Repubblica c/o Tribunale	18/6/2011
GENOVA	Procuratore Rep. c/o Tribunale Minorenni	15/11/2010
PERUGIA	Presidente Tribunale	30/11/2010
BRESCIA	Presidente Tribunale	30/11/2010
LODI	Procuratore Repubblica c/o Tribunale	26/5/2010
LANCIANO	Presidente Tribunale	29/12/2010
BERGAMO	Procuratore Repubblica c/o Tribunale	27/11/2010
ROMA	Procuratore Repubblica c/o Tribunale	29/11/2011
TRENTO	Procuratore Repubblica c/o Tribunale	30.11.2010
ORISTANO	Procuratore Repubblica c/o Tribunale - conferma	Dec. 24/2/2012
LA SPEZIA	Procuratore Repubblica c/o Tribunale	8/10/2010
FIRENZE	Presidente del Tribunale per i Minorenni	29/11/2010

LOCALITA'	UFFICIO DIRETTIVO	VACANZA
ENNA	Procuratore Repubblica c/o Tribunale - conferma	Dec. 8/08/2011
BOLOGNA	Presidente Corte di Appello - conferma	
UDINE	Procuratore Repubblica c/o Tribunale - conferma	Dec. 7/03/2011
AVELLINO	Presidente Tribunale - conferma	Dec. 30/10/2010
LATINA	Procuratore Repubblica c/o Tribunale - riesame	1/4/2008
ROMA	Presidente Sez. Corte di Cassazione (mag.usc.M. Varrone)	20/11/2010
ROMA	Presidente Sez. Corte di Cassazione (mag.usc.L.F. Di Nanni)	29/11/2010
ROMA	Presidente Sez. Corte di Cassazione (mag.usc.G.Silvestri)	29/11/2010
ROMA	Presidente Sez. Corte di Cassazione (mag.usc.U.R. Panebianco)	29/11/2010
ROMA	Presidente Sez. Corte di Cassazione (mag.usc.Enrico Papa)	29/11/2010
ROMA	Presidente Sez. Corte di Cassazione (mag.usc.E. Fazzoli)	29/11/2010
ROMA	Presidente Sez. Corte di Cassazione (mag.usc.G. Lattanzi)	09/12/2010
ROMA	Presidente Sez. Corte di Cassazione (mag.usc.V. Proto)	04/11/2011
ROMA	Presidente Sez. Corte di Cassazione	
ROMA	Procuratore Generale della Corte di Cassazione	
ROMA	Presidente Aggiunto Corte Cassazione - riesame	4/7/2010
NAPOLI	Procuratore Repubblica c/o Tribunale	15/12/2011
MONDOVI'	Presidente Tribunale	30/11/2010
MESSINA	Presidente Tribunale - conferma	
TERAMO	Procuratore Repubblica c/o Tribunale - conferma	